

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE
FISICA: TERZA
– LICEO CLASSICO –
anno scolastico **2024/2025**

I docenti di Matematica e Fisica delle classi del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, per favorire il conseguimento di esiti uniformi tra le classi, hanno concordato un piano di lavoro comune che permetta di:

- confrontarsi sul ritmo di lavoro;
- rendere omogenea la metodologia;
- rendere omogenei i criteri di valutazione.

I docenti si riservano di apportare modifiche alla scansione temporale dei contenuti proposti e al loro approfondimento in funzione delle peculiarità delle singole classi (grado di preparazione in entrata, attitudine per la disciplina e impegno nello studio)

FINALITÀ

- Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche
- Sviluppare l'abitudine a interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni fisici
- Potenziare la capacità di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni

COMPETENZE

1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale
2. Interpretare fenomeni fisici
3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato
4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi
5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società
6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche

METODOLOGIE

- Lezioni partecipate
- Interpretazione sperimentale o grafica delle leggi sperimentali
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Esercizi domestici di applicazione ed eventuale correzione
- Eventuali attività di laboratorio
- Eventuali visite guidate

Si imposterà il rapporto docente-studenti sul rispetto dei ruoli reciproci e sulla collaborazione, nell'intento di agevolare la comprensione degli argomenti da parte della totalità della classe. Saranno quindi incoraggiati interventi che possano migliorare la qualità delle lezioni, mentre saranno scoraggiati atteggiamenti passivi e di rinuncia nei confronti delle discipline.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Testi extra scolastici
- Appunti dell'insegnante
- Materiali di laboratorio
- Audiovisivi, LIM, tablet e ogni altro materiale multimediale che possa essere utile all'apprendimento.

CONTENUTI, ABILITÀ E OBIETTIVI MINIMI

CLASSE TERZA			
CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
Grandezze e loro misura (grandezze fisiche fondamentali e derivate; unità di misura; l'incertezza nella misura; vettori)	<ul style="list-style-type: none">• Opera con le unità di misura delle grandezze fisiche• Apprende le basi del metodo sperimentale• Assimila le problematiche relative al problema della misura• Opera con i vettori	1 – 4 – 6	Settembre Ottobre Novembre
Le forze e l'equilibrio: la statica (le forze; forza peso, forza elastica; forze di attrito; massa inerziale e massa gravitazionale; equilibrio del punto materiale - anche sul piano inclinato)	<ul style="list-style-type: none">• Identifica fenomeni relativi alla statica• Risolve semplici problemi relativi all'equilibrio del punto materiale	1 – 4 – 6	Novembre Dicembre
La statica dei fluidi (Concetto di pressione; equilibrio dei fluidi: legge di Pascal, legge di Stevino, spinta di Archimede; la pressione atmosferica)	<ul style="list-style-type: none">• Risolve semplici problemi relativi alla statica dei fluidi	1 – 2 – 3 – 4 – 5	Gennaio
Cinematica con applicazione dei principi della dinamica al moto (moto rettilineo, velocità ed accelerazione; moto rettilineo uniforme; moto uniformemente accelerato)	<ul style="list-style-type: none">• Identifica fenomeni cinematici• Interpreta i grafici spazio/tempo e velocità/tempo• Risolve semplici problemi relativi ai moti rettilinei	1 – 2 – 3 – 4	Febbraio Marzo Aprile

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta le proprietà del moto circolare uniforme e ne applica le leggi 		
Le forze e il movimento (il principio d'inerzia; sistemi di riferimento inerziali; il secondo principio della dinamica; il principio di azione e reazione; caduta libera; discesa lungo il piano inclinato; moto circolare uniforme, la forza centripeta nel moto circolare uniforme)	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve semplici problemi relativi alla dinamica • Riconosce la forza centripeta • Interpreta la forza centrifuga come forza apparente 	1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6	Aprile Maggio

OBIETTIVI MINIMI CLASSE TERZA

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo scientifico • Conoscere il Sistema Internazionale di Misura • Conoscere il concetto di velocità e accelerazione • Conoscere le proprietà del moto rettilineo uniforme e del moto uniformemente accelerato • Conoscere le proprietà del moto circolare uniforme • Conoscere la forza peso, le forze d'attrito, la forza elastica e saper applicare la legge di Hooke • Conoscere i principi della dinamica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper convertire un numero decimale in notazione scientifica • Distinguere un vettore da uno scalare • Saper operare con i vettori • Riconoscere dal grafico una proporzionalità diretta o inversa • Applicare le leggi del moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato • Calcolare la velocità tangenziale, l'accelerazione e la forza centripeta in un moto circolare uniforme • Applicare il secondo principio della dinamica in semplici problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare grafici spazio-tempo e velocità-tempo • Interpretare semplici fenomeni fisici • Descrivere semplici fenomeni fisici con il linguaggio adeguato • Risolvere semplici problemi di cinematica, statica e dinamica del punto materiale

VERIFICA E VALUTAZIONE

La disciplina è valutata con un voto unico, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

In accordo con il PTOF d'Istituto, per la valutazione di ciascun alunno sono necessarie almeno due valutazioni quadrimestrali, di cui almeno una deve essere assegnata mediante verifica orale. Le altre valutazioni possono essere assegnate mediante verifica scritta (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, esercizi o problemi a risoluzione rapida).

Le prove valuteranno il processo compiuto dalla classe e dal singolo studente in riferimento agli obiettivi proposti. Verranno valutate, in modo coerente a quanto svolto in classe:

- la conoscenza e la comprensione di teorie e leggi fisiche;
- l'applicazione delle conoscenze acquisite in problemi di routine;
- la capacità di collegare le conoscenze acquisite in ambiti diversi;
- l'utilizzo del corretto linguaggio specifico.

Per la valutazione delle verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione, mentre per la valutazione delle verifiche scritte si farà riferimento ai criteri specifici inseriti nelle singole prove.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI

Voto 10	Conoscenza approfondita, completa e ampliata; non commette errori né imprecisioni; si esprime con precisione e proprietà di linguaggio, dimostrando piena padronanza degli argomenti trattati; sa effettuare autonomamente analisi complete e approfondite; dimostra capacità di sintesi, razionalità e originalità di pensiero; nel caso di risoluzione di problemi, sa applicare le procedure e le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi.
Voto 9	Conoscenza completa e approfondita. Sa effettuare autonomamente analisi complete e approfondite. Si esprime con precisione e proprietà di linguaggio. Non commette errori né imprecisioni. Dimostra piena comprensione degli argomenti e, se chiamato a risolvere problemi, sa applicare con sicurezza le conoscenze.
Voto 8	Conoscenza completa e approfondita. Non commette errori sebbene incorra in qualche imprecisione. Si esprime correttamente e con buona precisione. Sa effettuare autonomamente analisi complete. Dimostra buona comprensione degli argomenti e, se chiamato a risolvere problemi, sa applicare con discreta sicurezza le conoscenze.
Voto 7	Conoscenza abbastanza completa e approfondita. Commette qualche errore di lieve entità. L'espressione è abbastanza corretta e precisa. Sa effettuare autonomamente analisi non molto impegnative. Dimostra di aver capito abbastanza bene gli argomenti trattati e, se chiamato a risolvere problemi, sa applicare le conoscenze sebbene incontri qualche lieve difficoltà.
Voto 6	Conoscenza abbastanza completa sebbene non molto approfondita. L'espressione è abbastanza corretta. Sa effettuare autonomamente semplici analisi. Se richiesto, sa applicare le conoscenze in problemi di routine senza errori di rilievo, risolvendo autonomamente semplici problemi
Voto 5	Pur dimostrando una sostanziale conoscenza di quasi tutti gli argomenti, si esprime in modo impreciso e disordinato. Commette errori per lo più evitabili con una maggiore riflessione. Incontra difficoltà nella risoluzione di problemi eventualmente proposti e nei procedimenti dimostrativi, per i quali deve essere guidato.
Voto 4	Conoscenza incompleta e non approfondita. Commette molti errori, spesso anche gravi. Incontra notevoli difficoltà in tutte le eventuali applicazioni. Si esprime con scarsa precisione e improprietà di linguaggio.
Voto 3	Conoscenza lacunosa e superficiale. Commette molti errori, anche gravi, anche negli esercizi e nelle dimostrazioni più semplici. Necessita di continui aiuti. Si esprime con scarsa precisione e improprietà di linguaggio.
Voto 2	Conoscenza pressoché nulla. Commette errori gravissimi. Dimostra di non aver capito gli argomenti trattati. Non è in grado di eseguire alcun compito neanche se guidato.
Voto 1	Da attribuire solo in casi gravissimi in cui si è rilevata totale mancanza di impegno e interesse.

Vigevano, ottobre 2024